

PIAZZA SS. APOSTOLI

«Senza stipendio da oltre 6 mesi»

Eutelia torna in piazza

Sciopero di 8 ore e manifestazione dei lavoratori dell'azienda: mantenere impegni presi a Palazzo Chigi



Il leader pd Bersani consola una lavoratrice Eutelia in lacrime durante una manifestazione lo scorso settembre (L'Espresso)

ROMA - Davanti a Palazzo Chigi per riavere lo stipendio. Circa duecento lavoratori, impiegati e tecnici, di Agile (ex Eutelia) e di Phonemedia hanno organizzato una protesta contestualmente a uno sciopero nazionale di 8 ore indetto da Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Fim-Cisl, con presidio in piazza SS. Apostoli. Una cinquantina di manifestanti ha anche bloccato il traffico in via del Corso. Le organizzazioni sindacali denunciano che i lavoratori di Eutelia/Agile «sono senza stipendio e senza prospettive da oltre 6 mesi e non sono più nelle condizioni di aspettare. Per ottenere dal Governo risposte, garanzie e prospettive, le segreterie nazionali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e il Coordinamento nazionale delle Rsu hanno deciso di intensificare le iniziative di lotta. I sindacati chiedono inoltre al Governo «di mantenere gli impegni assunti [nell'incontro a Palazzo Chigi del 9 dicembre](#) sia riguardo i problemi relativi alle retribuzioni dei lavoratori,

sia riguardo al mantenimento delle sedi e delle commesse. La Presidenza del Consiglio dei Ministri convochi immediatamente Eutelia/Agile insieme alle Regioni e agli Enti locali interessati alla vertenza».

LE VOCI DALLA PIAZZA - «Siamo senza stipendio da settembre», racconta Girolamo, un 30enne impiegato della sede di Trino Vercellese di Phonemedia. «Su dodici sedi, 10 sono in stato di occupazione. Ci sono famiglie che non ce la fanno più, molte madri di famiglia monoreddito sono costrette a chiedere aiuto alla Caritas. Gli enti locali continuano a proporci prestiti, ma noi non siamo interessati, abbiamo paura di ritrovarci senza lavoro e con un mare di debiti». A Trino lo stabilimento è occupato 24 ore su 24: «La notte rimaniamo noi giovani, di giorno ci stanno anche gli altri. Domani - annuncia - occuperemo la strada di fronte alla Cerutti, una storica azienda di Vercelli in crisi». «Stiamo continuando a perdere commesse», spiega Franco, un tecnico dell'Agile di Torino. «Serve subito il commissariamento, in modo che le attività ripartano subito, per mantenere quelle poche commesse che ancora non abbiamo perso». Attualmente l'azienda è sotto la tutela di tre custodi cautelari nominati dal giudice del tribunale fallimentare di Roma lo scorso 23 dicembre.



Davanti Palazzo Chigi (Foto Ansa)

PROVINCIA SOLIDALE - Solidarietà con la protesta esprime in una nota il presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti: «Mi unisco al coro dei lavoratori - scrive - che stanno manifestando a Roma in queste ore per chiedere a palazzo Chigi di essere ricevuti e di avere risposte chiare su una vertenza che si sta trascinando ormai da troppi mesi. Ancora una volta è in gioco il futuro di moltissime persone e delle loro famiglie, coinvolte in una vicenda a cui chi ci governa ha il dovere di trovare al più presto una soluzione. Come rappresentante di un ente locale sento ancora di più l'onere di alzare la voce e di chiedere a questo Governo di rispettare gli impegni assunti oltre un mese fa con i rappresentanti di Agile/Ex Eutelia, tracciando una strategia condivisa che coinvolga parti sociali, sindacati, istituzioni e lavoratori».

Redazione Online
25 gennaio 2010

© RIPRODUZIONE RISERVATA